



Consorzio
Bonifica
di Paestum
●●●●

Originale

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 266 DEL 18 DICEMBRE 2018

OGGETTO: Aggiornamento normativo regolamento incentivo funzioni tecniche previsto dall'Art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e art. 148 del CCNL del 24.07.17.

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di Dicembre alle ore dodici, nella Sede del Consorzio in Capaccio Paestum (SA) e nel proprio ufficio, assistito dal Capo Settore Affari Generali e Segreteria Dott.ssa Anna Maria Carione, il Commissario Straordinario Sig. Antonio Pagano, nominato con D.P.G.R. n. 102 del 27.06.2018, ha adottato la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE

(ex deliberazione Commissariale n. 36 del 31.10.2016)

- **PREMESSO** che:
 - il Consorzio è dotato di un regolamento interno per la ripartizione degli incentivi approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n.5 del 08/01/2004 adottato in attuazione dell'art. 18 c. 1 della legge 109/94 e mai aggiornato;
 - con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato approvato il nuovo "Codice dei Contratti" che ha mantenuto all'art. 113 l'incentivo per le funzioni tecniche;
 - con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti si rende necessario adeguare il regolamento interno dotando il Consorzio di uno strumento che tenga conto dell'aggiornamento legislativo;
- **RILEVATO** che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa per l'Ente Consorzio;
- **VISTO:**
 - il testo del nuovo regolamento predisposto dagli Uffici Consortili ed allegato alla presente;
 - l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 – incentivo per le funzioni tecniche;
 - l'art.148 del vigente CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica del 24.07.2017;
- **CONSIDERATO** che è necessario adottare all'interno dell'Ente un Regolamento per la ripartizione del sopra citato fondo le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente;
- **ATTESTATA** la legittimità dell'istruttoria e l'interesse pubblico all'adozione del presente atto;
- **PRESO ATTO** del parere favorevole contabile reso dalla dott.ssa Daniela Gregorio, Capo Settore Ragioneria e Patrimonio;

PROPONE

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per l'innovazione e gli incentivi per le funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i." composto di n° 11 articoli, che al presente atto si allega per formarne parte integrante e sostanziale;
- di prevedere nei quadri economici delle attività successive all'approvazione del "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per l'innovazione e gli incentivi per le funzioni tecniche" la sua specifica applicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA la proposta del Direttore dell'Ente, Ing. Guido Contini;

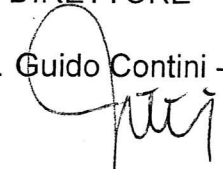
DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per l'innovazione e gli incentivi per le funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i." composto di n° 11 articoli, che al presente atto si allega per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di prevedere nei quadri economici delle attività successive all'approvazione del "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per l'innovazione e gli incentivi per le funzioni tecniche" la sua specifica applicazione.

Letta, confermata e sottoscritta.


IL DIRETTORE

- Ing. Guido Contini -



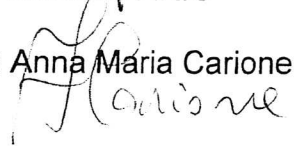
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Antonio Pagano -



IL SEGRETARIO

- Dott.ssa Anna Maria Carione -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo in data 18.12.2018 e vi rimarrà per n. 15 giorni consecutivi e fino al 02.01.2019.

Capaccio Paestum, 18.12.2018

IL SEGRETARIO

- Dott.ssa Anna Maria Carione -





Allegato alla Deliberazione *Comm. le*
N. 256 del *18.12.2018*

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'INNOVAZIONE E GLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

*(art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.)
(art.148 del vigente CCNL per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica del 24.07.2017)*

Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali

1. Il presente regolamento definisce la disciplina per la costituzione, la gestione e la ripartizione degli **“Incentivi per funzioni tecniche”** previsti dall’art. 113, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici), e s.m.i. e dall’art. 148 del vigente CCNL.

2. Gli incentivi per le funzioni tecniche sono ripartiti, con esclusione del personale con qualifica dirigenziale, tra i dipendenti del Consorzio, in possesso delle qualifiche professionali richieste per lo svolgimento dell’attività, a cui sono assegnati gli incarichi che saranno ripartiti secondo opportuna rotazione:

- Responsabile Unico del procedimento;
- Direzione dei Lavori,
- Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Collaudo o di verifica di conformità;
- Collaudo statico;
- collaboratori qualificati Tecnico-Amministrativi;



3. I dipendenti incaricati sono responsabili direttamente delle attività loro affidate e dei relativi esiti; ai fini dell’assunzione di responsabilità gli stessi sono tenuti alla sottoscrizione degli elaborati e degli atti predisposti direttamente.

4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell’anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l’importo del 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento, si applicano le definizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.. Gli incarichi di collaborazione tecnico-amministrativa al personale dipendente sono ammessi ai fini dell’applicazione del presente regolamento soltanto nei casi in cui gli stessi incarichi implicano assunzione di responsabilità diretta in capo all’incaricato.

Le definizioni in uso sono le seguenti:

- **“Funzione tecnica”**: ruolo ricoperto da personale tecnico e/o da personale amministrativo, per l’espletamento delle attività di cui all’art.1, del presente Regolamento;
- **“Responsabile Procedimento (R.U.P.)”**: il dipendente dell’Ente nominato dall’Amministrazione Consortile, ai sensi dell’art. 31 del Codice, per gestire le fasi della progettazione, dell’affidamento e dell’esecuzione;
- **“Struttura di supporto del Responsabile del Procedimento”**: personale tecnico e/o amministrativo, appositamente nominato, che coadiuva il Responsabile del Procedimento nello svolgimento delle mansioni di competenza;
- **“Tecnici qualificati”**: i soggetti - dipendenti dell’Ente - abilitati all’esercizio della professione come previsto dall’art. 24 c. 3 del D.Lgs 50/2016, in possesso delle qualifiche professionali richieste per lo svolgimento dell’attività di verifica dei livelli progettuali, direzione lavori o dell’esecuzione, del collaudo tecnico amministrativo e statico o della verifica di conformità;
- **“Amministrativi qualificati”**: i soggetti - dipendenti dell’Ente - in possesso delle qualifiche professionali richieste per lo svolgimento dell’attività di verifica dei livelli progettuali, direzione dell’esecuzione, della verifica di conformità, nonché per l’espletamento delle procedure di affidamento;

- “*Collaboratori*” i soggetti - dipendenti dell’Ente - che, in possesso di adeguata qualificazione professionale, contribuiscono direttamente alle attività affidate mediante contributo intellettuale e materiale all’attività del Responsabile del Procedimento, alla direzione lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente di riferimento ovvero dello stesso responsabile del procedimento; sono responsabili, direttamente e congiuntamente al delegante, delle attività loro affidate e dei relativi esiti; ai fini dell’assunzione di responsabilità siglano e sottoscrivono gli elaborati predisposti direttamente.

Art. 3 - Ambito oggettivo d’applicazione

1. L’erogazione dell’incentivo spetta in caso di lavori e/o forniture e servizi finanziati con risorse economiche esterne anche parziali, siano esse pubbliche o private. L’erogazione dell’incentivo spetta in caso di interventi di manutenzione ordinaria.
2. Ai fini dell’erogazione dell’incentivo devono essere rispettati i seguenti requisiti:
 - a) erogazione ai soli dipendenti espletanti gli incarichi indicati dalla norma inerenti lavori, servizi o forniture;
 - b) ammontare complessivo dell’incentivo non può essere superiore al 2% dell’importo a base di gara;



Art. 4 - Fondo per l’innovazione e le funzioni tecniche

1. L’incentivo di cui all’art.113 del Codice è costituito da una somma massima pari al 2%, dell’importo a base d’asta, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per affidamenti separati dall’appalto principale o in economia, in ogni caso al netto dell’I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
2. L’impegno di spesa delle somme destinate al Fondo per l’innovazione e le funzioni tecniche è sempre successivo alla formazione dello stesso.

Art. 5 - Fondo per l’innovazione

Il Fondo per l’innovazione è pari al 20% delle somme stanziare per il Fondo per l’innovazione e le funzioni tecniche. Il fondo per l’innovazione può essere destinato:

- a) all’acquisto da parte dell’ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l’edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- b) per l’attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all’articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196;
- c) per la formazione professionale dei dipendenti consortili.

Art. 6 - Fondo per le funzioni tecniche

1. Il Fondo per le funzioni tecniche è pari al 80% delle somme stanziare per il Fondo per l’innovazione e le funzioni tecniche;
2. Nel caso intervengano incrementi dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, i fondi incentivanti indicati nel precedente comma 1 sono ridotti nella pari misura percentuale;
3. Le somme destinate al Fondo per le funzioni tecniche sono previste nell’ambito delle somme a disposizione dell’amministrazione all’interno del Quadro Economico del relativo progetto. Dette

somme devono essere previste sin dal primo livello progettuale utile, mentre l'impegno economico in contabilità deve essere assunto contestualmente alle altre voci di spesa del Quadro Economico;



4. Le somme di cui al comma 1 si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota d'oneri riflessi a carico del Consorzio;
5. Le somme corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del previsto accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti incrementano la quota del *Fondo per l'innovazione*.

Art. 7 - Ripartizione del fondo per le funzioni tecniche e conferimento degli incarichi

1. La ripartizione degli incentivi tiene conto del diverso grado di professionalità, responsabilità ed impegno in capo ai dipendenti dell'Ente. Il conferimento al personale interno degli incarichi di cui all'art. 1 compete alla Deputazione Amministrativa del Consorzio su proposta del dirigente nel rispetto dei requisiti tecnico-professionali stabiliti dal Codice.
2. Lo stesso dipendente può essere chiamato a svolgere più ruoli o parti di essi in relazione alle peculiarità dei progetti, delle competenze e delle esigenze del servizio.
3. Il 2% dell'importo dei lavori e forniture (al netto dell'IVA) viene ripartito nel modo che segue:
 - Fondo per l'innovazione 20%;
 - Fondo le funzioni Tecniche 80%;
 - Per la ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche si fa riferimento alle percentuali indicate nella tabella che segue:

| | | |
|--|-----|-------------|
| PROGRAMMAZIONE | | 2% |
| Programmazione della spesa per investimenti | 2% | |
| PROCEDURE DI GARA | | 5% |
| Predisposizione degli atti di gara e di controllo delle relative procedure | 5% | |
| RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | | 36% |
| Responsabile Unico del Procedimento | 23% | |
| Supporto Amministrativo al RUP (liquidazioni, pagamenti, rendicontazioni) | 8% | |
| Esecuzione atti finalizzati alle procedure espropriative | 4% | |
| VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE | | 2% |
| DIREZIONE DEI LAVORI | | 50% |
| Direzione dei lavori | 24% | |
| Direttori operativi | 15% | |
| Ispettori di cantiere | 7% | |
| Responsabile sicurezza in fase esecutiva | 4% | |
| COLLAUDO | | 5% |
| Collaudo tecnico-amministrativo | 3% | |
| Collaudo statico | 2% | |
| TOTALE | | 100% |



Art. 8 - Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

1. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata, anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) i lavori in amministrazione diretta;
 - c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del Codice;
 - d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai termini dell'art. 17 dello stesso;
 - e) ogni fase di progettazione dell'opera programmata.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera a) nonché per ogni attività non incentivata/non incentivabile in forza del presente Regolamento, svolta dai dipendenti incaricati dall'Ente, finanziata con fondi esterni al Consorzio o con proprie risorse finanziarie, le attività tecniche eseguite saranno retribuite con un premio di risultato da fissare mediante specifica contrattazione integrativa aziendale prima dell'emissione del provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro, fino al 20% delle economie che verranno eseguite negli specifici settori, a discrezione della Deputazione Amministrativa.

Art. 9 - Compiti del Responsabile Unico di Procedimento (R.U.P.)

Fermi restando i compiti previsti dalla Legge, il R.U.P, previa consultazione dei Dirigenti di Area, propone al Direttore Generale la misura e la liquidazione degli incentivi al verificarsi delle condizioni di cui al successivo art. 10, tramite apposita relazione di rendicontazione. Tale relazione evidenzia e qualifica sempre l'eventuale sussistenza di prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente.

Art. 10 - Liquidazione degli incentivi

L'erogazione degli incentivi è disposta dal Direttore Generale con proprio provvedimento su proposta del R.U.P. ed acquisita la relazione di rendicontazione indicata al precedente art. 9, parallelamente all'emissione degli stati di avanzamento dei lavori.

Art. 11 - Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore a seguito di approvazione con apposito atto liberativo e dalla sua entrata in vigore sostituisce tutte le precedenti analoghe disposizioni e regolamenti vigenti nell'Ente.

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.